



Potenza 283 cat
Prot. 0003534
Class. ne 26/03/01

REGIONE BASILICATA			
DIPARTIMENTO AMBIENTE E ENERGIA			
28 MAR. 2017			
Ufficio	Cat.	Cl.	
23AA			0053313

REGIONE BASILICATA
DIPARTIMENTO AMBIENTE E ENERGIA
28 MAR. 2017
ARRIVO

Alla Regione Basilicata, Dipartimento ATPS
Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale
Via Vincenzo Verrastro, 5
85100 POTENZA
ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it

Alla Provincia di Potenza
Ufficio Ambiente
Piazza delle Regioni
85100 POTENZA
protocollo@pec.provinciapotenza.it

Al Comune di Viggiano
Via Roma, 58
85059 VIGGIANO
protocolloviggiano@pec.it

All'ASP - ex A.S.L. n° 2
Via Appia, n184/A
85100 POTENZA
protocollo@pec.aspbasilicata.it

Alla Prefettura di Potenza
Ufficio territoriale del Governo di Potenza - Area V
protocollo.prefpz@pec.interno.it

All'ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Oggetto: Area COVA di Viggiano, fuoriuscita greggio. Approvazione Piano di Caratterizzazione - Conferenza di servizi del 28.03.17.
Parere congiunto ISPRA e ARPAB.

In riferimento all'oggetto ed alla nota prot. n. 0044145/23AA del 14/03/2017, con la quale l'Ufficio Prevenzione e Controllo Ambientale della Regione Basilicata ha convocato la conferenza di servizi, vista la documentazione trasmessa dalla società ENI, con nota n.000705 del 06.03.17, l'ARPAB e ISPRA (nell'ambito della convenzione del 17.01.2017 e su richiesta del Presidente della Regione) congiuntamente esprimono le seguenti osservazioni:

Dipartimento Provinciale di Potenza - Ufficio Suolo e Rifiuti
Dirigente dott. ssa Katarzyna Pilat

Tel. 0971.656290 - Fax 0971.656204 - email katarzyna.pilat@arpab.it pec.suoloerifiutidipotenza@pec.arpab.it

ARPAB, via della Fisica, 18C/D 85100-Potenza-P. I. C.F.01318260765- Centralino 0971 656111-Fax 0971 601083-

- Il documento in esame viene presentato dall'Azienda quale Piano della Caratterizzazione del Centro Olio Val d'Agri (COVA) elaborato ai sensi del D.Lgs. 152/06 sebbene descriva esclusivamente le attività di MISE, fornendo infatti un resoconto delle attività già eseguite in tal ambito ed una proposta del piano di indagini da implementare in corrispondenza della stessa area oggetto di MISE. A tale proposito si osserva che il Piano di Caratterizzazione secondo quanto indicato dalla norma deve prevedere un piano di indagini ambientali di tutto il sito, finalizzato alla definizione dello stato ambientale (suolo/sottosuolo/acque sotterranee) così come influenzato dalla presenza dell'attività esistente e/o passata ivi svolta. A tal riguardo, l'elaborazione del piano di investigazione deve realizzarsi sulla base del modello concettuale preliminare fondato su una attenta ricostruzione delle attività/processi produttivi attuali e pregressi (materie prime utilizzate nelle varie fasi produttive dello stabilimento; aree di stoccaggio; aree smaltimento di rifiuti, ecc.), informazioni che non sono state fornite in via esaustiva;
- solo a seguito della ricostruzione storica sopra richiesta e della presentazione di tutti i risultati analitici dei campioni prelevati finora sulle matrici ambientali impattate sarà possibile formulare un piano di indagine (punti di indagine e set analitico) esaustivo finalizzato anche alla definizione e miglioramento della carta piezometrica (triangolazione piezometri);
- il set analitico riferito ai terreni e alle acque di falda dovrà comprendere anche ulteriori parametri ritenuti indicativi delle tipologie di prodotti utilizzati nell'area oggetto di indagine nel presente e nel passato (es. gas scavenger, anticorrosivi, biocidi, solventi, solfati, MCA ecc.) aventi un potenziale impatto ambientale;
- la realizzazione dei sondaggi e dei piezometri dovrà interessare non solo la zona serbatoi ma l'intero stabilimento COVA e la loro ubicazione dovrà essere concordata con gli enti competenti. In ogni caso, alcuni di essi, devono essere previsti in corrispondenza del sistema di drenaggio presente nell'area orientale dello stabilimento e della ricostruzione/traccia da IGM-ortofoto della Fossa del Lupo presente nello stabilimento;
- dovrà essere valutata l'opportunità di estendere le indagini anche alle porzioni più profonde dell'acquifero multistrato semiconfinato, attraverso la realizzazione di idonei piezometri.
- si chiede all'Azienda di prestare attenzione all'installazione dei piezometri, in particolare al posizionamento del filtro rispetto all'acquifero, elemento determinante per la funzionalità degli stessi. Dalla lettura delle caratteristiche dei piezometri eseguiti, infatti, si sono osservati alcuni casi di errato posizionamento dei filtri, come nei piezometro S1 e S24, in cui la porzione filtrante non intercetta la parte superficiale della falda e quindi l'eventuale presenza di surnatante, individuata nei

*Dipartimento Provinciale di Potenza – Ufficio Suolo e Rifiuti
Dirigente dott. ssa Katarzyna Pilat*

Tel. 0971.656290 - Fax 0971.656204 - email katarzyna.pilat@arpab.it pec.suoloerifiutidipotenza@pec.arpab.it

ARPAB, via della Fisica, 18C/D 85100-Potenza-P. I. C.F.01318260765- Centralino 0971 656111-Fax 0971 601083-

piezometri ad essi adiacenti. Inoltre, si chiede all'Azienda di fornire indicazioni in merito alla ridotta porzione filtrante presente nei piezometri S36, S_EST_1, S_EST_2, S_EST_3 rispetto alla loro profondità e qualora possibile realizzare piezometri di tipo completo;

- si chiede all'Azienda di estendere le indagini anche a valle della SS598 e che le indagini geofisiche previste siano finalizzate anche alla determinazione dello spessore dell'acquifero superficiale;
- il laboratorio che effettuerà le analisi dovrà condurre un interconfronto preliminare con l'Ufficio Laboratorio Strumentale dell'ARPAB, da espletarsi prima dell'avvio delle indagini, finalizzato al confronto delle metodiche analitiche e delle loro specifiche;
- si precisa che i campionamenti delle matrici suolo/sottosuolo e acque sotterranee devono essere effettuate secondo quanto previsto dal Manuale APAT 43/2006;
- si chiede agli enti territoriali competenti l'indicazione dell'estensione dell'area con destinazione ad uso commerciale ed industriale;
- i parametri sito specifici da ricercare dovranno essere tutti quelli riportati nella tabella 1 allegata.

Osservazioni nell'ambito attività MISE:

- si ribadisce quanto già riportato nel verbale di sopralluogo del 8/3/2017 ritenendo inoltre necessario estendere l'attività di emungimento delle acque sotterranee a tutti i piezometri esterni in cui si rilevano superamenti delle CSC. Il D.Lgs. n.4 /08 prevede che il punto di conformità per le acque sotterranee, posto a valle idrogeologico della sorgente, deve essere di norma fissato non oltre i confini del sito e la relativa CSR per ciascun contaminante deve essere fissata equivalente alla CSC prevista dalla tabella 2, parte IV, allegato 5, D.Lgs. 152/06. Pertanto si richiede di valutare anche l'opportunità di mettere in emungimento i piezometri presenti sul confine del sito al fine di creare un sistema di barriera idraulico. L'emungimento tramite pozzi dovrà essere effettuato in continuo, identificando la modalità realizzativa più idonea in termini di portate della falda da intercettare e di corretta gestione impiantistica.,;
- vista la presenza di superamenti dei valori di CSC del D.Lgs 152/06, allegato 5 al titolo V della parte quarta per l'area ad uso verde pubblico, privato e residenziale, per alcuni parametri (tra quali idrocarburi leggeri C<12, idrocarburi pesanti C>12, etilbenzene, ecc..), nel sondaggio SEST 18 ubicato a valle della SS.598 fuoriuscita della Fossa del Lupo, si richiede all'Azienda:
 - di fornire con la massima urgenza e in via prioritaria i risultati di analisi delle acque sotterranee dei piezometri presenti all'esterno del COVA e di effettuare il campionamento in contraddittorio con ARPAB del piezometro presente nell'area limitrofa ai sondaggi SEST 18-19-20;

*Dipartimento Provinciale di Potenza – Ufficio Suolo e Rifiuti
Dirigente dott. ssa Katarzyna Pilat*

Tel. 0971.656290 - Fax 0971.656204 - email katarzyna.pilat@arpab.it pec.suoloerifiutidipotenza@pec.arpab.it

ARPAB, via della Fisica, 18CD 85100-Potenza-P. I. C.F.01318260765- Centralino 0971 656111-Fax 0971 601083-



- di fornire al più presto possibile i risultati del monitoraggio, con cadenza almeno bisettimanale delle acque di drenaggio che defluiscono immediatamente a valle della SS598 (Fossa del Lupo) al fine di poter evidenziare eventuale trend di contaminazione in atto.

Distinti saluti.

**Il Responsabile dell'Ufficio
Suolo e Rifiuti**
(Dott. ssa Katarzyna Pilat)

SR n. 692/17 del 27/03/17

*Dipartimento Provinciale di Potenza – Ufficio Suolo e Rifiuti
Dirigente dott. ssa Katarzyna Pilat*

Tel. 0971.656290 - Fax 0971.656204 - email katarzyna.pilat@arpab.it pec.suoloerifiutidipotenza@pec.arpab.it

ARPAB, via della Fisica, 18C/D 85100-Potenza-P. I. C.F.01318260765- Centralino 0971 656111-Fax 0971 601083-

Tabella 1: Parametri site-specifici da determinare mediante verifiche/indagini dirette

n.	SIMBOLO	PARAMETRO	UNITA' DI MISURA
SUOLO INSATURO			
1	L_{gw}	Profondità del piano di falda	cm
2	h_i	Spessore della zona insatura	cm
3	W	Estensione della sorgente di contaminazione nella direzione principale del vento	cm
4	s_w	Estensione della sorgente di contaminazione nella direzione ortogonale a quella principale del vento	cm
5	A'	Area della sorgente (rispetto alla direzione prevalente del vento)	cm ²
6	$L_{(10)}$	Profondità del top della sorgente nel suolo superficiale rispetto al p.c.	cm
7	$L_{(10)}$	Profondità del top della sorgente nel suolo profondo rispetto al p.c.	cm
8	L_f	Profondità della base della sorgente rispetto al p.c.	cm
9	d_s	Spessore della sorgente nel suolo profondo (insaturo)	cm
10	d	Spessore della sorgente nel suolo superficiale (insaturo)	cm
11	L_f	Soggiacenza della falda rispetto al top della sorgente	cm
12	ρ_s	Densità del suolo	g/cm ³
13	I_{ef}	Infiltrazione efficace	cm/anno
14	f_{oc}	Frazione di carbonio organico nel suolo insaturo	g-C/g-suolo adm.
15	pH	pH del suolo insaturo	adm.
SUOLO SATURO			
16	d_s	Spessore della falda	cm
17	W	Estensione della sorgente nella direzione del flusso di falda	cm
18	s_w	Estensione della sorgente nella direzione ortogonale al flusso di falda	cm
19	A	Area della sorgente (rispetto alla direzione del flusso di falda)	cm ²
20	W	Estensione della sorgente di contaminazione nella direzione principale del vento	cm
21	s_w	Estensione della sorgente di contaminazione nella direzione ortogonale a quella principale del vento	cm
22	A'	Area della sorgente (rispetto alla direzione prevalente del vento)	cm ²
23	v_{mv}	Velocità di Darcy	cm/anno
24	K_{pm}	Conducibilità idraulica del terreno saturo	cm/anno
25	i	Gradiente idraulico	adm.
26	f_{oc}	Frazione di carbonio organico nel suolo saturo	g-C/g-suolo adm.
27	pH	pH del suolo saturo	adm.
AMBIENTI APERTI/CONFINATI			
28	U_{sk}	Velocità del vento	cm/s
29	A_p	Superficie totale coinvolta nell'infiltrazione	cm ²
30	L_{fnd}	Spessore delle fondazioni/muri	cm
31	L_p	Rapporto tra volume indoor ed area di infiltrazione (RES. O IND.)	cm
32	L_f	Distanza tra il top della sorgente nel suolo insaturo (in falda) e la base delle fondazioni	cm
33	Z_{fnd}	Profondità delle fondazioni	cm